



Allievo Matricola  
Francesca Ciampa N14/1912  
Carmela Conte N14/1836  
Federica Capuozzo N14/1793

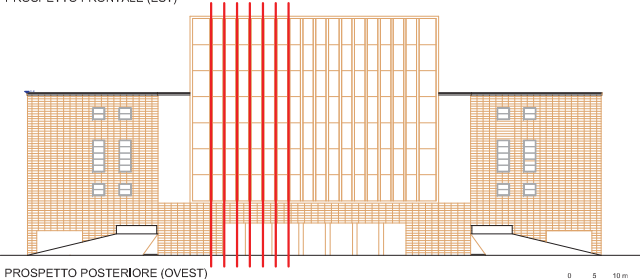
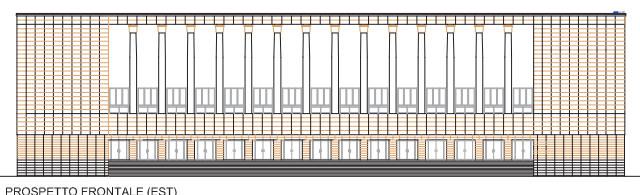
Caso studio: "Teatro Mediterraneo", L.Piccinato, N. Barillà, G. Sambito, F. Mellia, V. Gentile

ESERCITAZIONE: analisi dei caratteri identificativi del progetto, individuazione dei vincoli, analisi dello stato dei luoghi

Sistema Edilizio: Prospetti

DESCRIZIONE FOTO/SCHIZZO

Forma del Prospetto Frontale: Rettangolo 20.50 x 71.60m  
Forma del Prospetto Posteriore: 28.50 x 71.60m  
Struttura del Prospetto Frontale: basamento pieno, scala in travertino, 14 colonne di ordine gigante.  
Struttura del Prospetto Posteriore: 19 lesene giganti in corrispondenza del palcoscenico, tamponature verticali in lamiera, 6 pilastri in cemento armato al piano terra e scale d'accesso laterali.



PROSPETTO FRONTALE (Fonte: sito Mostra d'Oltremare www.mostradoltremare.it)

CARATTERI IDENTIFICATIVI

- La facciata principale e quella posteriore presentano una simmetria rispetto all'asse maggiore dell'edificio coerentemente alla specularità già presente in pianta.
- Nell'aggregazione dei corpi dell'edificio è presente un gioco di luci e ombre generato dalla sottrazione e dall'addizione di materia ai volumi.
- I due corpi ortogonali in cui si articola l'edificio presentano differenti facciate: i prospetti laterali sono semplicemente intonacati, il prospetto principale e il prospetto retrostante sono interamente (prospetto est) o parzialmente (prospetto ovest) rivestiti in travertino.
- I prospetti laterali sono connotati dalla compresenza del rivestimento in travertino e delle superfici intonacate.

FACCIATA PRINCIPALE (realizzata nel 1940; modificata nel 1950)

- La monumentalità della facciata principale è data dal basamento costituito da due masse piene laterali che racchiudono la scalinata in marmo travertino, di accesso al porticato rivestito in serpentino color verde. Allo stesso modo anche il loggiato, al livello superiore, è racchiuso da due corpi in travertino.
- La modularità della partizione verticale scandita dai pilastri che dividono le aperture, ripresa dalle colonne nel loggiato al livello superiore, che mantengono le medesime distanze generando una scansione data dall'alternarsi di pieni e di vuoti.

- Al primo livello è collocato un loggiato con un intercolumnio di 14 colonne di ordine gigante in stucco bianco e relativo capitello dorato. Il loggiato fa da cornice all'affresco di Barillà e Chiancone raffigurante scene dell'antichità romana.

FACCIATA POSTERIORE (realizzata nel 1950)

- La facciata posteriore è caratterizzata da un forte slancio verticale, articolato dal succedersi di 19 sottili lesene giganti in cemento armato che racchiudono tamponature verticali costituite da lamiere ondulate e fissate al contesto tramite una struttura metallica.

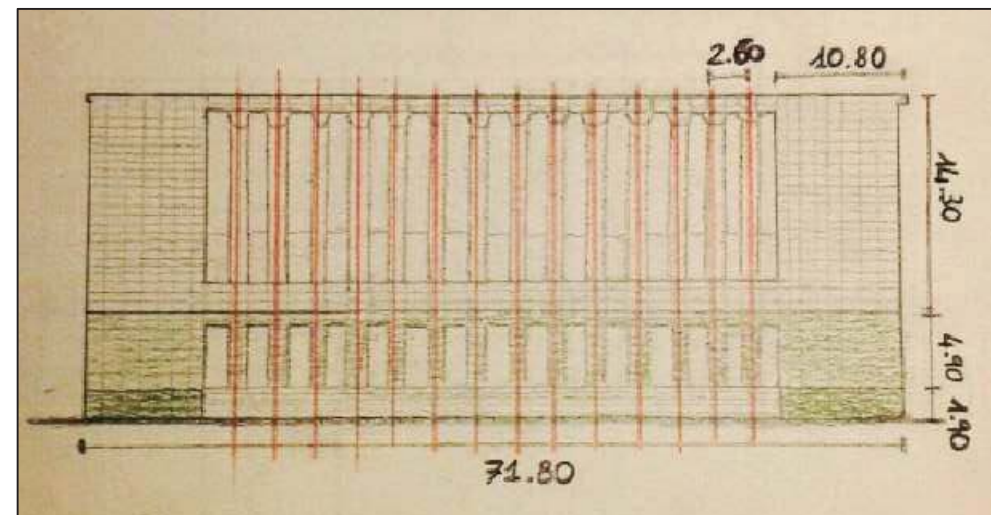
VINCOLI ALLA TRASFORMAZIONE

perceptivo-culturale

- Compatibilità della funzione dell'edificio, conservandone la forza della destinazione d'uso in quanto costituiva uno dei teatri più importanti di Napoli in epoca fascista.
- Tutela dei rapporti proporzionali tra pieni e vuoti che generano giochi di luci ed ombre. Nel prospetto est l'effetto è dato dalla presenza di colonne e pilastri, analogamente nel prospetto ovest questi ultimi sono sovrastati da lesene che racchiudono lamiera. Tale chiaro-scuro identifica l'immagine complessiva delle facciate, date dalla commistione di stili architettonici diversi: razionalismo e fascismo.

morfologico-dimensionale

- Tutela della specularità dei prospetti lungo l'asse di simmetria che genera una modularità scandita secondo un principio di allineamento dei pilastri del piano terra con le colonne del loggiato superiore.
- Rispetto delle proporzioni dei pieni e vuoti in facciata: l'impossibilità di chiudere le volumetrie che generano rapporti chiaroscurali.



materico-costruttivo

- Tutela dei materiali di pregio che contribuiscono alla composizione dell'edificio definendone la divisione in diversi livelli: al basamento in serpentino corrisponde un'immagine di maggior compattezza, data anche dalle dimensioni dei pilastri, al piano superiore, rivestito in travertino corrisponde un'immagine più leggera data anche dalle proporzioni dei pilotis (prospetto principale).

- Tutela dei materiali sperimentali utilizzati.